DG-CC|21/08/2026|CONVENZIONI ITALIA 29

ACCORDO

TRA

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA (DG-CC), con sede in Roma, Via di San Michele n. 22 (00153), c.f. 97829270582, rappresentata dal Direttore generale, dott. Costantino D'Orazio,

E

ISTITUTO CENTRALE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (IC-VEPP), c.f. 96634120586 con sede in Roma, Via del Collegio Romano n. 27 (00186), rappresentato dal Direttore, dott. Alessio De Cristofaro,

di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e/o congiuntamente "Parti";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15, disciplinante gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss.mm.ii., recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto legge 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore in data 18 maggio 2024 e, in particolare, l'art. 18 recante la individuazione dei compiti e delle funzioni della Direzione generale creatività contemporanea, l'art. 24, comma 2, lett. b) num. 15) che ha istituito, tra gli uffici di livello dirigenziale non generale dotati di autonomia speciale "l'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale" e l'art. 6, comma 11, che prevede che detto istituto operi come articolazione organizzativa nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale;
VISTO il decreto del Ministro della Cultura 05 settembre 2024, rep. n. 270, con cui sono state individuate le articolazioni degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura e, in particolare, l'art. 35 recante l'individuazione dei compiti e delle funzioni dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale;
VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "Misure urgenti in materia di cultura",

convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16 e, in particolare, l'articolo 1 che prevede l'adozione del Piano Olivetti per la cultura;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 giugno 2026 al n. 1514, con cui è stato conferito al dott. Costantino D'Orazio l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Creatività contemporanea, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il Decreto DiVa 23 luglio 2025, rep. n. 76, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 22 settembre 2025 al n. 1947, di conferimento al dott. Alessio De Cristofaro dell'incarico di Direttore dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale;
VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con cui sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028 e, in particolare, la Priorità IV – Attività culturali e creative - 1. Rendere operativo e potenziare il Piano Olivetti per la rigenerazione culturale nei territori marginali e periferici;
VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" e, in particolare, l'articolo 1, comma 823, lettera b), che autorizza la spesa di 1 milione di euro annui per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 al fine di istituire il «Premio Olivetti per l'accessibilità culturale», con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura quale bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nonché la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare di quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, e il comma 824, che demanda a un decreto del Ministro della cultura la definizione delle modalità di attuazione del medesimo Premio;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2026, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA, in particolare, l'assegnazione alla Direzione generale Creatività contemporanea delle risorse finanziarie stanziate sul capitolo 2579, piano gestionale 1, "Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", di cui al citato decreto del Ministero della cultura rep. n. 24 del 21 gennaio 2026;
VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, rep. n. 43, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
VISTO il decreto del Ministero della cultura 23 aprile 2026, n. 175, recante "Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", adottato in attuazione dell'articolo 1, commi 823, lettera b), e 824, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
RISCONTRATO che il suddetto provvedimento numero 175 del 23 aprile 2026, con oggetto MIC DM n. 175 del 23 aprile 2026 Istituzione del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale" pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0026181 - Ingresso – 27 aprile 2026 - 11:37 ed è stato ammesso alla registrazione il 05 giugno 2026 al n. 1393;
VISTO, in particolare, l'articolo 12 del decreto del Ministero della cultura 23 aprile 2026, n. 175, il

quale dispone che, per l'attuazione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, il Ministero della cultura si avvale dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale (IC-VEPP);
PREMESSO che la Direzione generale Creatività contemporanea è un'articolazione organizzativa del Dipartimento per le attività culturali, che svolge funzioni e compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte e dell'architettura contemporanee in tutte le loro espressioni, ivi incluse la fotografia, la videoarte, il design e la moda, alla valorizzazione della qualità architettonica e urbanistica, al sostegno delle industrie culturali e creative, nonché alla promozione di interventi di rigenerazione urbana e culturale;
PREMESSO che IC-VEPP è un'articolazione organizzativa del Dipartimento DiVa e che svolge attività di programmazione in materia di valorizzazione economica e promozione del patrimonio culturale secondo principi di economia etica, innovazione e sostenibilità;
PREMESSO che IC-VEPP, in relazione alle proprie finalità istituzionali, coordina le attività relative alla partecipazione del Ministero a mostre, eventi e manifestazioni di promozione della cultura italiana in Italia e all'estero;
CONSIDERATO che il Premio Olivetti per l'accessibilità culturale si colloca nell'ambito delle azioni previste dal Piano Olivetti per la cultura, adottato ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, ed è finalizzato a promuovere l'accessibilità culturale, l'inclusione sociale e la piena partecipazione alla vita culturale mediante la promozione di progetti e interventi volti a favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nonché la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare di quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica;
VISTO il provvedimento 17 agosto 2026, rep. n. 40 con cui la Direzione generale Creatività contemporanea ha determinato di procedere alla sottoscrizione di un accordo con IC-VEPP al fine di dare attuazione alle disposizioni recate dal decreto del Ministro della cultura 23 aprile 2026, n. 175, recante «Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale»;
ATTESO per le ragioni espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente Accordo;

Le Parti *ut supra* individuate e rappresentate
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
(Interesse delle Parti)

2.1 Le Parti, come sopra rappresentate, ritengono di dovere dare attuazione alle disposizioni recate dal decreto del Ministero della cultura 23 aprile 2026, n. 175, recante "Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale".

2.2 IC-VEPP, nel perseguire la missione di sperimentazione e diffusione di metodologie innovative per il potenziamento della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, attraverso il presente accordo, intende consolidare il proprio ruolo di coordinamento nella realizzazione di progetti improntati agli indirizzi e alle finalità previste dal Piano Olivetti per la cultura, promuovendo il patrimonio italiano quale strumento di rigenerazione culturale e socio-

economica dei territori e delle comunità, sostenendo manifestazioni culturali di alto profilo scientifico e promozionale.

2.3 DG-CC, nell'ambito delle proprie competenze relative ai linguaggi della creatività contemporanea, all'arte, all'architettura, alla fotografia, al design, alla moda, alle industrie culturali e creative e alla rigenerazione urbana, intende promuovere e sostenere la ricerca, la produzione, la valorizzazione e la diffusione delle espressioni artistiche e architettoniche contemporanee, nonché favorire la qualità dell'architettura e dello spazio pubblico e lo sviluppo delle industrie culturali e creative.

2.4 Il presente Atto regola gli impegni operativi di ciascuna Parte, nonché i tempi di esecuzione delle rispettive attività.

Articolo 3
(Oggetto)

3.1 Oggetto del presente Accordo è il trasferimento dei fondi necessari alla gestione amministrativo-contabile del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi 823, lettera b), e 824, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dal decreto del Ministero della cultura 23 aprile 2026, n. 175, protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0026181 - Ingresso - 27/04/2026 - 11:37 ed ammesso alla registrazione il 05 giugno 2026 al n. 1393.

3.2 Nel quadro del Piano Olivetti per la cultura, il Premio Olivetti per l'accessibilità culturale si pone l'obiettivo di promuovere una più ampia partecipazione alla vita culturale, favorendo l'accessibilità della cultura, il coinvolgimento attivo delle comunità e la rigenerazione culturale dei territori, con particolare riguardo alle periferie, alle aree interne e ai contesti caratterizzati da condizioni di fragilità sociale ed economica.

3.3 Il Premio Olivetti per l'accessibilità culturale è assegnato annualmente dal Ministero della cultura secondo i criteri generali definiti dal decreto del Ministero della cultura 23 aprile 2026, n. 175 e secondo le modalità stabilite dai bandi adottati annualmente dall'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale (IC-VEPP), ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto.

Articolo 4
(Obblighi delle Parti)

4.1 Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

4.2 DG-CC:

- trasferisce a IC-VEPP le risorse stanziate, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di bilancio 2579, piano gestionale 1, "*Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale*" pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00), già assegnate alla stessa, per l'esercizio finanziario 2026, con decreto del Ministero della cultura n. 24 del 21 gennaio 2026;
- vigila sul corretto utilizzo delle risorse trasferite e sul rispetto delle finalità previste dal decreto ministeriale e dal presente Accordo;

- verifica la regolarità amministrativa, contabile e finanziaria del rendiconto trasmesso da IC-VEPP, nonché la coerenza delle spese sostenute rispetto alle finalità previste dal presente Accordo, richiedendo, ove necessario, chiarimenti, integrazioni documentali o rettifiche.

4.3 IC-VEPP:

- in considerazione delle risorse finanziarie stanziate, in termini di competenza e cassa, a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, di cui all'articolo 1, comma 823, lettera b), della legge 30 dicembre 2025, n. 199, stanziate sul capitolo 2579, piano gestionale 1, "Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale" e destinate all'attuazione del "Premio Olivetti per l'accessibilità culturale", accetta e acquisisce le risorse già assegnate, per l'esercizio finanziario 2026, alla Direzione generale Creatività contemporanea con il citato decreto del Ministero della cultura rep. n. 24/2026;
- gestisce le risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri del Premio, provvedendo alle iniziative di promozione e comunicazione, nonché allo svolgimento delle attività amministrative, istruttorie, tecniche e organizzative connesse;
- svolge le attività di monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo e finanziario dei progetti premiati, verificando il corretto utilizzo dei contributi assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- trasmette alla Direzione generale Creatività contemporanea e al Direttore generale del Piano Olivetti per la cultura una relazione annuale sullo stato di attuazione del Premio, contenente i risultati conseguiti, i dati di monitoraggio e lo stato di avanzamento delle attività;
- assicura una puntuale, completa e dettagliata rendicontazione delle spese sostenute con le risorse trasferite dalla DG-CC, trasmettendo, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e, in ogni caso, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività finanziate, una relazione illustrativa delle attività svolte, un prospetto analitico delle entrate e delle uscite, l'elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento e una dichiarazione del legale rappresentante attestante la regolarità delle spese sostenute e la loro riconducibilità alle finalità del Premio.

Articolo 5
(Modalità di erogazione delle risorse)

5.1 Il trasferimento dei fondi pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00), necessari alla gestione amministrativo-contabile del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi 823, lettera b), e 824, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dal decreto del Ministro della cultura 23 aprile 2026, n. 175, sarà disposto all'atto della firma del presente Accordo, a favore dell'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale (IC-VEPP), C.F. 96634120586, Codice IBAN di tesoreria IT52N0100004306TU0000036804, a valere sul capitolo di bilancio 2579, piano gestionale 1, "*Istituzione del Premio Olivetti per l'accessibilità culturale*", per l'anno finanziario 2026 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione Generale Creatività Contemporanea, CDR 27 – Dipartimento per le attività culturali.

Articolo 6

(Durata - Proroga)

6.1 Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione mediante apposizione di firma digitale e il termine conclusivo è stimato al 31 dicembre 2026.

6.2 Il predetto Accordo produrrà i suoi effetti alla stipula del medesimo, in quanto risulta necessario avviare, nell'esercizio finanziario in corso, le obbligazioni giuridiche, e relativi costi, propedeutiche alla realizzazione dell'obiettivo in essa contemplato. Le Parti potranno, per documentati motivi, con nota da inviare almeno 15 giorni prima del termine conclusivo dell'Accordo, procedere alla presentazione di una richiesta di proroga del termine stesso.

Articolo 7
(Modalità di realizzazione)

7.1 Le Parti saranno direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza.
Le attività del presente Accordo dovranno eseguirsi entro il 31 dicembre 2026, salvo fattori non prevedibili al momento della stipula di questo Accordo.

7.2 Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, e secondo le condizioni, le modalità e i termini indicati nel presente atto.

7.3 Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa dai rischi professionali per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e a cose e per gli infortuni connessi alle attività svolte dal proprio personale e, comunque, per tutte le attività svolte presso le rispettive sedi.

Articolo 8
(Referenti)

8.1 IC-VEPP indica la dott.ssa Ilaria Bruni e la dott.ssa Serena Guidone quali referenti dell'Accordo.

8.2 DG-CC indica la dott.ssa Graziella D'Urso quale referente amministrativo dell'Accordo.

8.3 Le Parti si riservano il diritto di identificare nuovi o ulteriori referenti rispetto a quelli indicati ai precedenti commi 1 e 2.

Articolo 9
(Revisione dei contenuti oggettivi dell'Accordo)

9.1 Qualora sopraggiungano motivi di interesse pubblico o venga effettuata una rivalutazione dell'interesse pubblico originariamente perseguito con il presente Accordo, ovvero ancora le risorse finanziarie disponibili per IC-VEPP non garantiscano la realizzazione delle attività e il contestuale perseguimento degli obiettivi statutari dell'IC-VEPP medesimo, le Parti si impegnano a verificare, in virtù del principio di leale cooperazione che deve informare i rapporti tra amministrazioni e ai fini della conservazione del presente Accordo, la possibilità di revisionarne i contenuti oggettivi e di rideterminarli per renderli conformi al mutato assetto di interessi

pubblici intervenuto in costanza di rapporto; la revisione dei contenuti oggetto del presente Accordo, debitamente sottoscritta da entrambe le parti, dovrà essere prodotta esclusivamente in forma scritta e sarà vincolante per le Parti.

Articolo 10
(Riservatezza)

10.1 Salvo quanto diversamente previsto nel presente Accordo, le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa nonché i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione a esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per l'intera durata dello stesso.

10.2 Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo.

10.3 Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.

Articolo 11
(Trattamento dei dati personali)

11.1 Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation* - GDPR).

11.2 I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR.

11.3 L'Amministrazione potrebbe conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge nonché per finalità di natura amministrativa, fiscale e/o contributiva per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

11.4 I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

11.5 Gli interessati al trattamento potranno esercitare i diritti specifici attribuiti dagli artt. 15-22 del *General Data Protection Regulation* - GDPR.

Articolo 12
(Comunicazioni)

12.1 Ogni avviso e comunicazione tra le Parti relativa al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto a tutti gli indirizzi di seguito riportati:

Per IC VEPP:
PEC: ic-vepp@cultura.gov.it
PEC: ic-vepp@pec.cultura.gov.it

Per DG-CC:
PEO: dg-cc@cultura.gov.it
PEC: dg-cc@pec.cultura.gov.it

Articolo 13
(Disposizioni finali)

13.1 Il presente Accordo rappresenta quanto convenuto nelle fasi preparatorie del Progetto e le attività concordate trovano in esso piena espressione.

13.2 Il presente Accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsti.

13.3 Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si applicano le norme del Codice civile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE TRA LE PARTI

PER IC-VEPP
Il Direttore
Dott. Alessio De CRISTOFARO
ALESSIO DE CRISTOFARO

PER DG-CC
Il Direttore generale
Dott. Costantino D'ORAZIO

Firmato digitalmente da
Costantino D'Orazio
CN = Costantino D'Orazio
O = MINISTERO DELLA CULTURA